

Per salvare il bar Baratto si mobilitano i Cinque Stelle

Anche il movimento Cinque Stelle si sta muovendo per cercare di salvare il bar Baratto, al parco Bissuola, fino a oggi gestito da Amadou Diarra, e ora affidato, dopo un bando di gara che aveva come unico criterio la proposta economicamente più alta, a una società padovana. Il punto è che fino ad oggi Amadou non ha solo gestito un bar, ma ha recuperato uno spazio che era abbandonato, ha allontanato gli spacciatori, ne ha fatto un luogo di cultura e di incontri, tanto che in molti, come l'assessore Gianfranco Bettin, si stanno mobilitando per cercare di salvare il lavoro che ha fatto fino a qui, e la sua gestione. Ieri al bar del parco si sono presentati anche il consigliere comunale del M5S, Gianluigi Placella, e una delegazione di attivisti del movimento, «per portare solidarietà e assicurare il nostro impegno».

I Cinque stelle infatti, che hanno anche preparato un'interrogazione consigliere per chiedere spiegazioni, denunciano il fatto che l'attività del bar, affidato a Diarra dal novembre del 2005, è diventato un punto di riferimento per la città, ed è assurdo perdere quanto si è seminato fino a qui per tremila euro, i soldi offerti in più dalla nuova società. «Senza contare che» aggiungono i grillini «il plico contenente la documentazione di gara della ditta, risultata aggiudicataria, è arrivata aperta alla commissione. Per questo chiediamo la sospensione del bando».

(f.fur.)



La delegazione del Cinque stelle con Amadou Diarra del bar Baratto

